



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.gov.it

CONTO DEL BILANCIO 2016

**Esposizione semplificata dei dati di bilancio
(Art. 11 D.Lgs. 118/2011)**

Il Bilancio consuntivo si può consultare e/o scaricare al seguente indirizzo:
<http://portaleragioneria.cittametropolitanaroma.gov.it/temi/consuntivo-2016>



Città metropolitana
di Roma Capitale

Esposizione semplificata dei dati del Rendiconto 2016

(art. 11 D. Lgs 118/2011)

Denominazione dell'Ente: Città metropolitana di Roma Capitale (Legge 56/2014, art. 1, c. 16)

Rappresentante Legale: Sindaca metropolitana On. Virginia Raggi

Segretario Generale: Serafina Buarnè

Numero Abitanti: 4.340.474

Numero dipendenti: 2.064

Superficie (in ettari): 535.181

Km di strade: 2.318

N. Aule: 7.634

N. Frequentanti: 177.324

Situazione di contesto

L'esercizio 2016 è stato un anno particolare per il nostro Ente.

La profonda crisi economica che ha investito il panorama internazionale, la riforma delle Province attuata con la Legge n. 56/2014 ed in parte non ancora terminata, nonché i rilevanti sacrifici finanziari richiesti dalle norme finanziarie al comparto delle Province e delle Città metropolitane sono da considerarsi tutti fattori esogeni che hanno caratterizzato negativamente l'esercizio preso in considerazione.

Proprio in riferimento alle conclamate difficoltà oggettive nella predisposizione dei bilanci di previsione da parte di tutto il comparto delle Province e delle Città Metropolitane, è stata necessaria l'adozione di un apposito intervento normativo che consentisse agli Enti in oggetto di predisporre i propri bilanci di previsione 2016 in conformità alle norme di finanza pubblica.

Tali disposizioni “correttive” sono state inserite nel D.L. 24 giugno 2016, n.113, convertito con Legge 7 agosto 2016, n. 160, recante “Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio.

Oltre alle difficoltà oggettive di carattere finanziario si è preso atto delle ulteriori complessità, come detto, connesse ai ritardi nel processo di riordino previsto dalla Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”



Città metropolitana di Roma Capitale

Coerentemente alle disposizioni del Decreto Legge n. 113/2016, al fine della predisposizione di un bilancio in equilibrio finanziario, sono stati utilizzati tutti gli strumenti previsti dalla norma richiamata ed in particolare:

- Adozione del solo bilancio annuale 2016;
- ed al fine di raggiungere l'equilibrio finanziario adozione delle seguenti straordinarie misure:
- Utilizzo dell'avanzo di amministrazione “destinato” in sede di previsione;
 - Utilizzo delle economie da rinegoziazione del debito senza vincoli di destinazione;
 - Iscrizione del contributo per le spese di viabilità ed edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 754, della legge n. 208 del 2015.



1. Avanzo di Amministrazione

Nonostante le difficoltà congiunturali sopra richiamate il Rendiconto 2016 della Città metropolitana di Roma Capitale chiude con un Avanzo di Amministrazione di oltre 171 milioni di euro.

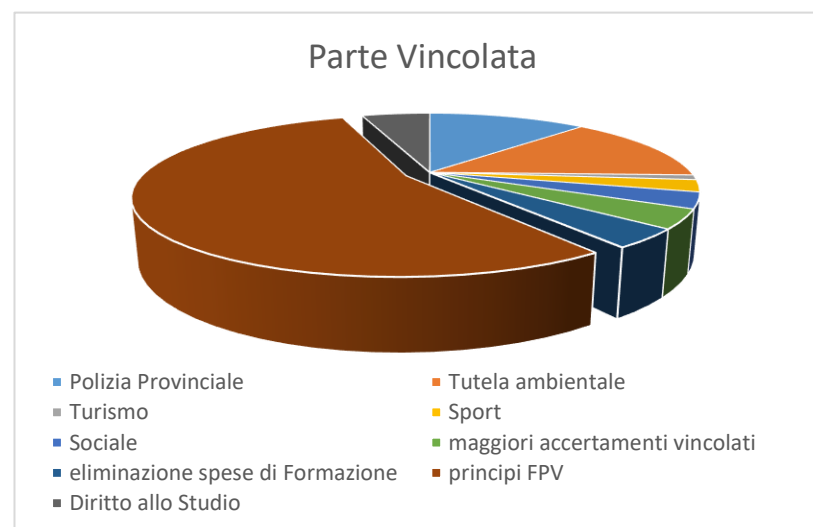
Analisi dell'Avanzo

L'avanzo complessivo ammonta a €. 171.349.212,20 ed è (sulla base dei principi e norme contabili) così destinato:

- 1) Parte accantonata per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per € 40.000.000,00, (23,34%) e consiste nella quota di Avanzo che bisogna destinare all'eventuale non esigibilità dei crediti, determinata in applicazione del Principio finanziario Applicato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e la cui scomposizione è evidenziata nell'allegato al Bilancio;
- 2) Parte accantonata al Fondo Passività potenziali per € 5.000.000,00 pari al 2,92%;

3) Fondi vincolati per € 23.631.185,86 (13,79%) relativi principalmente alle risorse vincolate per l'espletamento di funzioni istituzionali dell'Ente in determinati settori e da destinazione di avanzo per effetto di applicazione dei principi finanziari;

Vincolo	Importo
Avanzo Vincolato alle funzioni di Polizia Provinciale	2.832.040,75
Avanzo Vincolato alle funzioni di Tutela ambientale derivante dall'applicazione di sanzioni ambientali	3.207.823,12
Avanzo Vincolato alle funzioni del Turismo	233.334,66
Avanzo Vincolato alle funzioni dello Sport	584.751,57
Avanzo Vincolato alle funzioni del Sociale	772.204,44
Avanzo derivante da maggiori accertamenti vincolati	917.265,40
Avanzo derivante da eliminazione spese di Formazione	907.363,04
Avanzo vincolato da principi FPV	12.957.202,88
Avanzo Vincolato alle funzioni della Scuola - Diritto allo Studio	1.219.200,00
Totale	23.631.185,86



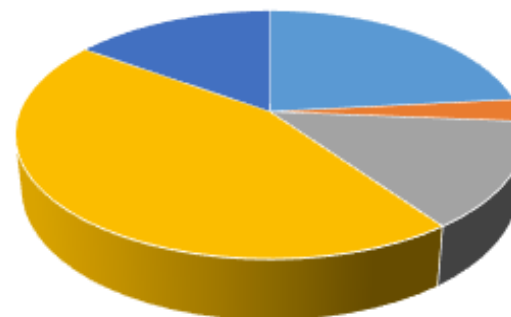
4) Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale per € 76.547.671,95, (44,67 %) vincolato ad interventi di spesa in conto capitale;

5) Fondi non vincolati per € 26.170.354,39, (15,27%) relativa all'avanzo disponibile da destinare ad eventuali spese correnti.



Tipo Vincolo	Importo
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	40.000.000,00
Fondo Passività Potenziali	5.000.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	23.631.185,86
Vincoli di destinazione agli Investimenti	76.547.671,95
Avanzo disponibile	26.170.354,39
	171.349.212,20

Vincoli di destinazione dell'Avanzo



- Fondo Crediti di dubbia esigibilità
- Fondo Passività Potenziali
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente
- Vincoli di destinazione agli Investimenti
- Avanzo disponibile



2. Spesa Corrente

Nel corso dell'esercizio 2016 si è operato su uno stanziamento definitivo del Titolo I pari ad € 601.798.704,19.

Sono state impegnate spese sul Titolo I per complessivi € 549.555.366,93, comprensiva del Fondo pluriennale vincolato, mentre la restante parte di € 52.243.337,26 è stata posta in economia in quanto non impegnata ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

Una prima valutazione positiva sul lavoro svolto può essere riassunta nel dato che fissa il livello degli impegni di spesa corrente (Titolo I) a conclusione dell'esercizio a circa il 91,32% degli stanziamenti definitivi, anche in considerazione delle limitazioni imposte dalla normativa vigente con riferimento alla possibilità di impegnare determinate tipologie di spese.

Passando ad analizzare le voci maggiormente rappresentative al fine di consentire una maggiore comprensione dei fenomeni gestionali, si precisa quanto segue:

- Titolo I - Macroaggregato 01 – Redditi da lavoro dipendente: la spesa del personale impegnata nel corso dell'esercizio 2016 è di € 94.047.737,07;

- Titolo I - Macroaggregato 02 - Imposte e Tasse a carico dell'ente: l'importo impegnato nel 2016 è di € 7.751.600,31 comprensivo dell'IRAP per il personale sopra indicato.



Città metropolitana
di Roma Capitale

- Titolo I - Macroaggregato 03 – Acquisto di beni e Servizi: relativamente a tali categorie di spese, comprendenti acquisto di beni, prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi, sono stati impegnati € 158.973.998,01;

- Titolo I - Macroaggregato 04 – Trasferimenti correnti: la spesa per trasferimenti correnti è pari ad € 261.554.785,99, comprensiva della quota di restituzione al Ministero dell'Interno (Capitolo TRAPUB – importo Euro 241.041.294,63);

- Titolo I - Macroaggregato 07 – Interessi passivi: nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto al pagamento di interessi passivi per l'importo complessivo di € 24.765.402,62;

- Titolo I - Macroaggregato 09 – Rimborsi e poste correttive entrata: la spesa per rimborsi diversi è pari ad € 2.434,50;

- Titolo I - Macroaggregato 10 – Altre spese correnti - Oneri Straordinari: l'importo impegnato nel 2016 è di € 2.459.408,43;

- Titolo IV – Rimborso prestiti: nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto al rimborso di prestiti in essere per l'importo complessivo di € 29.913.915,13 così distinti:

€ 15.517.086,67 per rimborso prestiti obbligazionari (Macroaggregato 01);

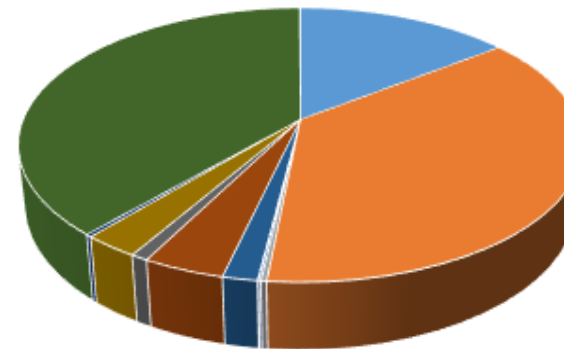
€ 14.396.828,46 per rimborso quota capitale di mutui e prestiti (Macroaggregato 02 e 03);



Città metropolitana di Roma Capitale

Missione	Impegnato
Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.460.992,82
Istruzione e diritto allo studio	54.132.741,14
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	400.243,23
Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.747,00
Turismo	175.476,24
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	56.905,49
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.467.278,29
Trasporti e diritto alla mobilità	5.813.873,42
Soccorso civile	1.232.358,89
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.997.118,21
Sviluppo economico e competitività	442.386,74
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	56.262.872,39
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	102.379,57
Relazioni Internazionali	67,00
	146.552.440,43

Ripartizione della Spesa Corrente per Missione



- Servizi istituzionali
- Istruzione
- Attività culturali
- Sport e tempo libero
- Turismo
- Territorio
- Sviluppo sostenibile
- Trasporti
- Soccorso civile
- Sociale
- Sviluppo economico
- Lavoro e formazione
- Agricoltura
- Relazioni Internazionali



Città metropolitana
di Roma Capitale

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data del 31/12/2016 si è provveduto al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194 T.U.E.L., con Deliberazioni del Consiglio Metropolitano nn. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del 18/03/2016, n. 37 del 23/05/2016 e n. 57 dell'11/11/2016, per un importo di € 105.750,80;

Tali debiti derivano interamente da sentenze esecutive (lettera a).

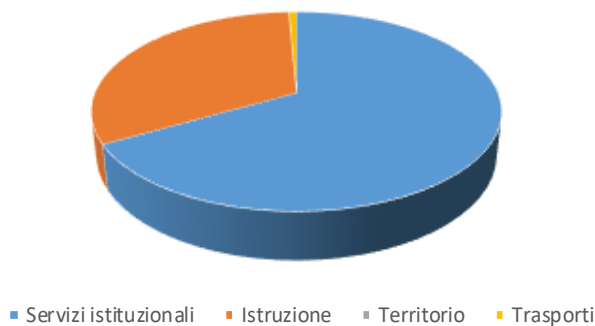


3. Spesa in Conto Capitale

La spesa in conto capitale sostenuta nell'anno 2016 dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per investimenti connessi alle funzioni di propria competenza, al netto del Fondo Pluriennale Vincolato (impegni assunti in anni precedenti e rinviati ad anni successivi in quanto la spesa non era ancora completamente maturata), è pari ad € 16.529.458,61 e può essere, come di seguito, rappresentata

Missione	Impegnato
Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.058.505,65
Istruzione e diritto allo studio	5.349.642,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.000,00
Trasporti e diritto alla mobilità	114.310,96
	16.529.458,61

Ripartizione della Spesa in C/Capitale per Missione





4. Spesa in Conto Capitale comprensiva del Fondo Pluriennale Vincolato

Se alla spesa di cui al punto precedente si somma la componente di spesa derivante da impegni assunti negli anni precedenti che trovano maturazione definitiva nell'anno 2016 (Fondo pluriennale Vincolato) si arriva all'importo complessivo di Euro 48.168.335,06 suddiviso come di seguito rappresentato:

Missione	Impegnato
Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.175.839,19
Istruzione e diritto allo studio	6.171.485,18
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.493.689,69
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.165.941,34
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.158.923,62
Trasporti e diritto alla mobilità	21.306.292,61
Soccorso civile	549.295,32
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	139.868,11
	48.168.335,06

Ripartizione della Spesa in C/Capitale per Missione





5. Gli Oneri Finanziari

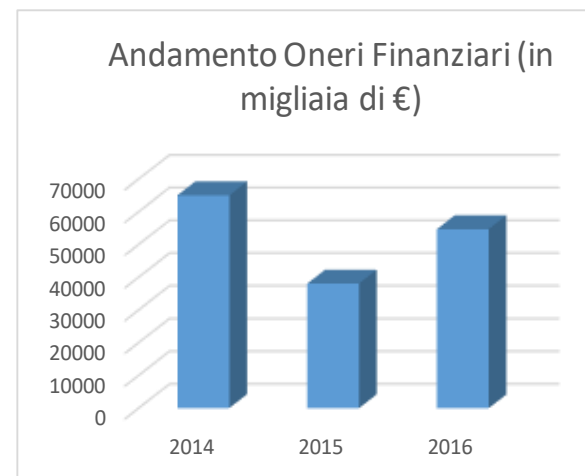
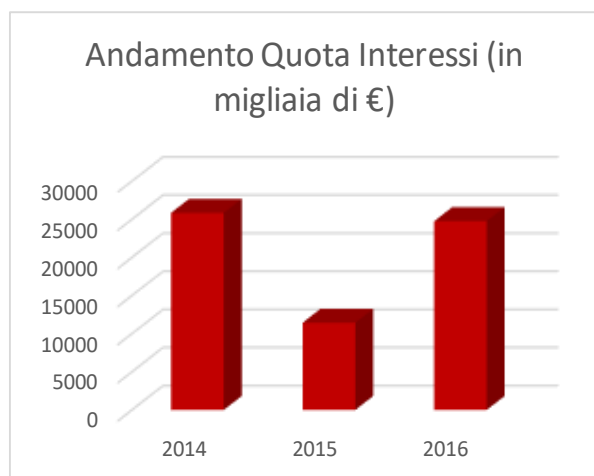
Per quanto attiene alle entrate derivanti da contrazione di mutui e prestiti, va evidenziato che nel 2016 NON E' STATO CONTRATTO NUOVO INDEBITAMENTO.

L'andamento degli oneri finanziari della Città Metropolitana di Roma Capitale può essere rappresentato dai grafici che seguono:

Quota Interessi	Anno	Importo
	2014	25.870.251,07
	2015	11.450.854,04
	2016	24.765.402,62

Quota Capitale	Anno	Importo
	2014	39.160.377,01
	2015	26.595.686,24
	2016	29.913.915,13

Oneri Finanziari	Anno	Importo
	2014	65.030.628,08
	2015	38.046.540,28
	2016	54.679.317,75



6. Le Entrate

L'andamento complessivo delle entrate tributarie, nel corso dell'anno 2016, ha evidenziato un leggero incremento rispetto all'anno precedente dovuto principalmente al rafforzarsi della ripresa del mercato automobilistico coniugata con una sempre maggiore attività di recupero e conoscenza della base imponibile del tributo Tefa. In particolare, per quanto concerne l'IPT la corposa ripresa del mercato delle immatricolazioni in ambito nazionale ha permesso un incremento del gettito rispetto all'anno precedente.

Al contrario, il tributo Rcauto ha continuato a risentire pesantemente delle manovre adottate dalle Province Autonome di Trento e Bolzano negli anni passati nonché dalla ormai costante diminuzione del premio medio pagato per l'assicurazione contro la responsabilità civile a seguito del costante recupero di efficienza del mercato assicurativo.

A tal proposito si ricorda che il D.L. 13 agosto 2011, convertito in L. 14 settembre 2011 n. 148 - "Legge sulle misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria", ha introdotto il regime di tassazione proporzionale dell'IPT anche per gli atti soggetti ad IVA, equiparandoli, così, alla tassazione prevista per gli atti non soggetti ad IVA, soltanto per le Province ricadenti nelle Regioni a Statuto ordinario. Tale circostanza ha prodotto come conseguenza la massiccia migrazione della registrazione delle formalità nelle Regioni a Statuto speciale e nelle Province Autonome.



Città metropolitana di Roma Capitale

Di tale andamento distorsivo hanno beneficiato, in particolar modo, le Province Autonome di Trento e Bolzano che hanno registrato dal 2012 dei macroscopici incrementi delle formalità e degli incassi per IPT e per effetto trascinarsi dell'Rcauto rispetto ai volumi medi degli anni precedenti. Si evidenzia che la manovra posta in essere nel 2014 con la quale si è proceduto a:

- Ridurre l'aliquota dell'imposta RCAUTO nella misura di 3,5 punti percentuali rispetto all'aliquota base del 12,50% ai veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing;
- Estendere l'agevolazione dal pagamento dell'aumento della tariffa di base IPT, di cui all'art. 56 comma 2 del d.lgs. n. 446/97 e successive modificazioni e integrazioni, determinata con D.M. n.435/1998, anche alle formalità relative alla prima iscrizione di veicoli acquistati da società di leasing con contestuale annotazione della locazione a soggetto residente in Città Metropolitana di Roma Capitale (oggi Città metropolitana)

Tale operazione non ha continuato a produrre nel 2016 gli effetti sperati sui tributi Ipt e Rcauto ovvero il rientro delle primarie società di noleggio in precedenza migrate nei territori delle Province Autonome.

Occorre evidenziare come anche nel corso del 2016 si registri che la migrazione delle società di noleggio verso le Province Autonome si sia ormai cristallizzata e non sia giustificata da reali elementi economici o organizzativi ma



Città metropolitana
di Roma Capitale

da convenienze di natura fiscale tra l'altro completamente slegati dal territorio in cui effettivamente gran parte dei veicoli oggetto di noleggio sono utilizzati e circolano. Tale situazione risulta in evidente contrasto con i principi basilari del federalismo fiscale, determinando di fatto un "dumping fiscale" a danno degli enti incardinati nelle Regioni a statuto ordinario.

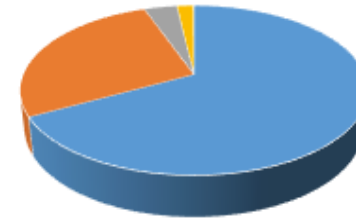
Nonostante l'anno 2016 abbia evidenziato una netta ripresa del mercato auto, occorre rilevare come di essa ne abbiano tratto beneficio soprattutto le Province Autonome con riferimento alle immatricolazioni poste in essere dalle società di noleggio.

L'andamento complessivo delle entrate dell'Ente è stato pari ad Euro 576.325.728,72 nei Titoli di seguito rappresentati:



Titolo	Importo
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	386.883.726,04
Trasferimenti correnti	157.489.480,85
Entrate extratributarie	21.051.591,13
Entrate in conto capitale	10.416.693,41
Entrate da riduzione di attività finanziarie	484.237,29
	576.325.728,72

Entrate



- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Trasferimenti correnti
- Entrate extratributarie
- Entrate in conto capitale
- Entrate da riduzione di attività finanziarie



7. Indice di tempestività dei pagamenti

Se viene raffrontato l'indicatore di tempestività dei pagamenti realizzato nel 2016 rispetto a quello dell'annualità 2015 si evince un miglioramento dello stesso. Il tempo medio di pagamento è sceso dai 39 giorni di media del 2015 a 28 giorni nel 2016.

Anno 2015

Titolo	Descrizione Titolo	Indice di tempestività dei pagamenti (giorni)
Titolo I, II	Spese correnti e spese in conto capitale	39,02

Anno 2016

Titolo	Descrizione Titolo	Indice di tempestività dei pagamenti (giorni)
Titolo I, II	Spese correnti e spese in conto capitale	28,35



Città metropolitana
di Roma Capitale

Pareggio di Bilancio

L'art. 1, comma 710, della Legge di Stabilità 2016, stabilisce che *“Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti...omissis ... devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali”*.

L'Ente nell'esercizio finanziario 2016, nonostante le difficoltà rappresentate, grazie ad economie gestionali, ha rispettato la positività del saldo di competenza tra entrate finali e spese finali.